

Pratica n. 30456/2019

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Valsat ai sensi dell'art. 46 della LR n. 24/2017 del Piano Urbanistico Generale (PUG) Comune di Quattro Castella adottato con DCC n. 52 del 10 novembre 2022 – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi ed in particolare:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- la Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali;

e visto l'art. 15, comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

La Provincia di Reggio Emilia ha istituito con Decreto del Presidente n. 224/2018 il Comitato Urbanistico d'Area Vasta di Reggio Emilia (CUAV-RE) di cui all'art. 47 della LR n. 24/2017, successivamente integrato e modificato con Decreto del Presidente n. 196/2019 e n. 47/2020, e con Decreto del Presidente n. 29/2019 ha costituito la Struttura Tecnica Operativa (STO) di cui all'art. 8 della DGR. n. 954/2018, modificata e integrata con successivo Decreto del Presidente n. 181/2021, di cui è parte la scrivente.

Il Comune di Quattro Castella ha trasmesso ai componenti del Comitato Urbanistico d'Area Vasta di Reggio Emilia (CUAV-RE), con nota prot. n. 17909 del 07/12/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/201487 del 07/12/2022, gli elaborati costitutivi del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Quattro Castella adottato con DCC n. 52 del 10/11/2022.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Successivamente la Provincia di Reggio Emilia con nota prot. n. 933 del 12/01/2023, in atti Arpae al prot. n. PG/2023/5845 del 13/01/2023, ha convocato il Comitato Urbanistico di Area Vasta di Reggio Emilia (CUAV-RE).

Il suddetto Comitato Urbanistico di Area Vasta di Reggio Emilia si è riunito nelle sedute tenutesi in data 20/01/2023, 23/02/2023, 27/03/2023.

Premesso quanto sopra, e:

- visti gli elaborati del Piano Urbanistico Generale modificati e integrati a seguito delle richieste emerse nel corso delle sedute del Comitato Urbanistico di Area Vasta di Reggio Emilia, trasmessi dal Comune di Quattro Castella con nota prot. n. 9386 del 01/07/2023, in atti ARPAAE al prot. n. PG/2023/115179 del 03/07/2023;
- vista la nota del Comune di Quattro Castella, prot. n. 8609 del 19/06/2023, in atti ARPAAE al prot. n. PG/2023/106691 del 19/06/2023, con cui sono stati trasmessi i pareri e contributi degli Enti pervenuti durante il deposito del PUG a seguito dell'assunzione avvenuta in data 23/12/2021 e successivamente nell'ambito dei lavori del CUAV;
- vista la convocazione della seduta conclusiva del CUAV, prevista in data 14/07/2023, trasmessa dalla Provincia di Reggio Emilia con nota prot. n. 23413 del 30/06/2023, in atti ARPAAE al prot. n. PG/2023/114782 del 30/06/2023.

Dato atto che:

- il Piano Urbanistico Generale (PUG) è stato adottato dal Comune di Quattro Castella con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 10/11/2022 e si compone dei seguenti documenti composti da relazioni, schede ed elaborati:
 - o Quadro Conoscitivo e relativi allegati, costituito da approfondimenti conoscitivi riguardanti il sistema economico e sociale, il sistema della pianificazione, il sistema territoriale e storico (paesaggio e archeologia), il sistema territoriale contemporaneo (attuazione PRG, tessuti urbani, infrastrutture), il sistema naturale ambientale (stato dell'ambiente e componenti naturalistiche e rete ecologica), nonché dallo studio geologico e da approfondimenti di natura idraulica;
 - o elaborati relativi al percorso partecipato
 - o Album dei vincoli paesaggistici;
 - o Progetto di piano, a sua volta costituito da:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Relazione descrittiva della struttura di Piano e della sua attuazione e perimetrazione del Territorio Urbanizzato;
- Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale con relativa cartografia;
- Disciplina degli interventi diretti con relativa cartografia;
- Valsat con relativi allegati;
- o Variante al PTCP e al PTPR relativa ad un aggiornamento cartografico riguardante il tema del dissesto, tale variante è oggetto di valutazione ambientale da parte della Regione Emilia-Romagna.

Considerato che dagli elaborati di Piano Urbanistico Generale e dal Documento di Valsat emerge che:

- La Visione territoriale che il Piano Urbanistico Generale (PUG) di Quattro Castella propone è quella di "Valorizzare il Paesaggio del buon convivere, riconnettendo il territorio urbano e rurale, tra pianura e collina";
- la Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale del PUG si articola in tre diverse "strategie", derivanti dai sistemi funzionali individuati in sede di consultazione preliminare e definite per dare attuazione alla Visione territoriale sopra richiamata:
 - o "Quattro Castella: Paesaggio di identità e cultura" (ST01);
 - o "Quattro Castella: Comunità del buon convivere" (ST02);
 - o "Quattro Castella: Territorio della produzione Eco-innovativa" (ST03);
- ad ognuna delle tre strategie è collegato un sistema di politiche e azioni finalizzato a dare attuazione alla visione di Piano; strategie, politiche ed azioni sono descritte nella Relazione che accompagna la Strategia e rappresentate in elaborati cartografici;
- nella Strategia vengono inoltre individuati "luoghi" progettuali, rappresentativi di ambiti di approfondimento in relazione al tema della rigenerazione del territorio già urbanizzato, che prendono in considerazione tutti i principali centri urbani;
- i "luoghi" di progetto individuati sono:
 - o Quattro Castella, lungo il corso dell'Enzola e del Quaresimo;
 - o Da Quattro Castella a Roncolo;
 - o Da Salvarano a Montecavolo;
 - o Da Montecavolo a Orologia;
 - o Puianello-Boschi-Le Forche;
 - o Rubbianino e Bedogno;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- nell'ambito del sistema strategie/politiche/azioni su cui si basa la Strategia del PUG, per ognuno dei "luoghi" sono definiti specifici obiettivi e azioni che trovano applicazione in sede di trasformazioni rilevanti del territorio, per intervento pubblico o privato; all'interno dei "luoghi" vengono inoltre illustrate e descritte le "aree opportunità" individuate, intese come porzioni di territorio che più facilmente, o auspicabilmente, potranno essere oggetto di trasformazione;
- la Disciplina degli interventi diretti (elaborato DID.NTA) norma le trasformazioni attuabili per intervento diretto, ossia senza necessità di elaborazione di un ulteriore livello pianificatorio;
- rispetto al patrimonio edilizio esistente nel territorio urbanizzato, la Disciplina norma sia gli interventi conservativi e di qualificazione di singoli edifici (dalla ristrutturazione edilizia fino alla demolizione e ricostruzione, con incentivi per miglioramento sismico, energetico, ecc.) sia gli interventi di riqualificazione del contesto attuabili con permesso di costruire convenzionato;
- rispetto al patrimonio edilizio esistente nel territorio rurale, la Disciplina norma gli interventi di recupero e di riqualificazione dell'edificato individuato come "sparso e discontinuo"; le norme della Disciplina prevedono anche la nuova costruzione a soli fini connessi all'attività agricola, nei limiti definiti dal PUG come "non rilevanti"; oltre tale soglia è prevista necessariamente la predisposizione di un Piano di Riqualificazione Aziendale (PRA) associato ad un Permesso di costruire convenzionato, finalizzato ad assicurare la coerenza con gli obiettivi della Strategia di Piano;
- gli elaborati di Valsat sono: Relazione (Documento di Valsat), Mappe di erogazione dei servizi ecosistemici (Allegato 1), Risorse e riferimenti dei Target (Allegato 2), Valutazione di Incidenza (Allegato 3), Servizi ecosistemici di fornitura (Tavola 1), Servizi ecosistemici di regolazione (Tavola 2), Servizi ecosistemici culturali (Tavola 3), Sintesi non tecnica;
- la Valsat contiene una lettura diagnostica del Quadro Conoscitivo per servizi ecosistemici secondo una struttura gerarchica divisa in tre livelli: servizi di fornitura, servizi di regolazione e supporto, servizi culturali; a completamento sono stati inoltre aggiunti i servizi per la competitività territoriale, riferiti a servizi di natura prettamente economica legati alla rendita di beni materiali o immateriali che possono contribuire indirettamente alla valorizzazione del "capitale naturale" e dei servizi da esso erogati;
- i servizi di fornitura sono: SF01 Fornitura di cibo, SF02 Fornitura di acqua, SF03 Fornitura di materie prime;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- i servizi di regolazione sono: SR01 Regolazione del ciclo e della qualità delle acque, SR02 Miglioramento della qualità dell'aria e sequestro di carbonio, SR03 Protezione dai dissesti idrogeologici, SR04 Controllo biologico e impollinazione, SR05 Habitat per la biodiversità;
- i servizi culturali sono: SC01 Valore estetico, SC02 Valore ricreativo, SC03 Valore culturale e spirituale;
- in riferimento all'analisi ed alla valutazione degli scenari, nella Valsat lo “scenario attuale” è stato valutato attraverso la quantificazione dei servizi ecosistemici che il territorio comunale attualmente fornisce (sono stati considerati gli undici servizi ecosistemici sopra richiamati), ottenuta assegnando a ciascun uso del suolo il valore di erogazione di uno o più servizi ecosistemici; i risultati sono stati poi restituiti attraverso Schede illustrative del servizio ecosistemico specifico erogato a livello di intero territorio comunale;
- per la valutazione dello “scenario attuale” è stata inoltre svolta un’analisi per “ambiti territoriali omogenei” individuati all'interno del territorio urbanizzato, con l'identificazione delle criticità e dei valori effettuata attraverso una pesatura quali-quantitativa degli elementi descritti nelle “Schede di analisi delle parti di città omogenee” contenute nel Quadro Conoscitivo; i temi considerati sono:
 - o le infrastrutture per la mobilità (presenza di marciapiedi e spazi ciclo-pedonali);
 - o il tessuto edilizio (efficienza sismica ed energetica);
 - o le dotazioni pubbliche (aree di verde pubblico e attrezzature sportive);
- attraverso la sommatoria dei valori e delle criticità per ciascun tema sono stati evidenziati gli ambiti che presentano una generale situazione di criticità o valore e accorpati (ad eccezione dei nuclei di Rubbianino e Bedogno) secondo due criteri guida:
 - a) unitarietà data dal mix di funzioni (residenziali, commerciali, produttive, servizi) che afferiscono al medesimo territorio per contiguità spaziale e funzionale;
 - b) presenza di almeno una porzione di città omogenea particolarmente critica;
- tale lettura ambito-specifica ha dato origine a sei “luoghi” di progetto:
 1. Quattro Castella, Lungo il corso dell'Enzola e del Quaresimo;
 2. Quattro Castella - Roncolo;
 3. Salvarano - Montecavolo;
 4. Montecavolo - Orologia;
 5. Puianello - Boschi - Forche;
 6. Salvarano - Bedogno - Rubbianino;
- nel Documento di Valsat sono contenute considerazioni circa le possibili alternative di piano; in tali considerazioni si sottolinea innanzitutto come la definizione di alternative possibili risulti

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

di particolare complessità nell'ambito di un piano a valenza strategica volto a fornire la migliore risposta alle criticità presenti sul territorio e come la natura non conformativa del piano demandi ad una successiva fase attuativa la definizione delle scelte operative che potranno perseguire gli obiettivi della Strategia, attraverso interventi che potranno risultare effettivamente alternativi e, quindi, tra loro confrontabili;

- l'unica sostanziale alternativa individuata è quindi rappresentata dallo “scenario di riferimento” (descritto di seguito), che prevede lo sviluppo del territorio in assenza di piano e che viene valutato come significativamente peggiorativo rispetto a quello adottato rispetto ad esempio ai temi del consumo di suolo e della rigenerazione urbana e rispetto agli obiettivi legati alla valorizzazione e riqualificazione del territorio da un punto di vista ambientale ed ecologico (sostenibilità e contrasto agli effetti derivanti dai cambiamenti climatici) ad oggi non adeguatamente affrontati dalla pianificazione comunale;
- lo “scenario di riferimento” è stato valutato con l'applicazione della metodologia di analisi SWOT attraverso l'interpretazione dei risultati dell'analisi diagnostica del Quadro Conoscitivo; l'analisi è stata basata sui sistemi funzionali individuati nelle fasi preliminari di formazione del Quadro Conoscitivo e strutturata rispetto ai principali servizi ecosistemici erogati; sulla base dei risultati dell'analisi sono stati individuati gli obiettivi del PUG per ognuno dei sistemi funzionali;
- lo “scenario di piano” è stato valutato a partire dalle scelte progettuali strategiche del Piano ed in relazione all'impatto di tali scelte sui servizi ecosistemici erogati;
- sono state valutate le “azioni” della Strategia del Piano rispetto ai servizi ecosistemici maggiormente interessati dalle loro ricadute a scala territoriale (scala qualitativa: + effetto basso; ++ effetto medio; +++ effetto alto);
- in relazione alla Disciplina degli interventi diretti (elaborato DID.NTA), nel Documento di Valsat si precisa che l'articolato normativo è stato impostato avendo a riferimento i valori e le criticità evidenziate dalla diagnosi del Quadro Conoscitivo e sulla base della valutazione dello “scenario di piano”, con particolare riferimento alle caratteristiche del territorio urbanizzato ed alle specificità degli ambiti rurali;
- in tale ottica, il PUG individua particolari aree del territorio urbanizzato su cui focalizzare interventi di valorizzazione, rigenerazione e tutela paesaggistica e/o ambientale; in particolare si tratta di:
 - o aree urbane caratterizzate da particolare pregio storico o ambientale, per le quali vanno evitati interventi di alterazione e/o densificazione dell'attuale edificato;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- aree localizzate in zone paesaggisticamente o visivamente esposte, all'interno delle quali eventuali interventi dovranno salvaguardare l'attuale percezione paesaggistica;
- assi stradali da salvaguardare, caratterizzati da una ridotta dimensione della sezione stradale, da assenza/inadeguatezza dei percorsi pedonali, insufficienza delle infrastrutture a rete, lungo i quali andranno evitati interventi di aumento del carico urbanistico tali da determinare significativi aggravii rispetto alla situazione attuale;
- nel territorio urbanizzato, per quanto riguarda i tessuti residenziali e misti, vengono individuati due livelli di incentivi (premierità), che prevedono interventi di riqualificazione base e interventi di maggiore densificazione riguardanti le poche aree caratterizzate da sottoutilizzo;
- tutti gli interventi premiali sono soggetti a condizionamenti definiti sulla base degli elementi di pregio e delle criticità individuate dal Quadro Conoscitivo che riguardano:
 - localizzazione in ambiti caratterizzati da carenze sismiche/energetiche (necessario);
 - localizzazione in ambiti di pregio storico/ambientale (escludente);
 - localizzazione in ambiti particolare sensibilità paesaggistica (limitante);
 - localizzazione in centri minori (limitante);
 - localizzazione in adiacenza ad assi stradale da salvaguardare (limitante)
 - utilizzazione fondiaria del lotto (limitante per densificazione)
 - rispetto indici di qualità previsti, indice di copertura (IC) massimo e superficie permeabile (SP) minima (necessario salvo accordo con l'Amministrazione Comunale);
- nel territorio rurale, le zone agricole sono articolate in area di tutela e valorizzazione naturalistica , area di tutela e valorizzazione paesaggistica e area agro-paesaggistica;
- nella Valsat è contenuta una tabella con riportata la scalarità delle norme della Disciplina per le tre diverse tipologie di zone agricole negli interventi di nuova costruzione per usi agricoli e nuova costruzione per usi abitativi;
- si prevede che tutti i Programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), come riportato dall'art. 6.2 della Disciplina, siano soggetti alla presentazione di un permesso di costruire convenzionato; strumento finalizzato ad assicurare la coerenza dell'intervento rispetto alla Strategia nonché la partecipazione al raggiungimento dei target e delle prestazioni individuati dalla Valsat (capitolo 6.2); in particolare la domanda di permesso di costruire dovrà essere accompagnata da uno studio di inserimento paesaggistico e da un progetto di sistemazione e integrazione della vegetazione arborea al contorno coerente con lo studio paesaggistico;
- nella Valsat è inoltre contenuta una tabella con la verifica della coerenza e delle relazioni tra azioni strategiche - elementi di competitività territoriale - luoghi, luoghi ed ambiti opportunità

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- interessati, servizi ecosistemici maggiormente influenzati e target di riferimento per l'attuazione della azione strategica del PUG (scala qualitativa: + effetto basso; ++ effetto medio; +++ effetto alto);
- i target prestazionali da raggiungere costituiscono il riferimento per indirizzare l'attuazione della Strategia di Piano, in coerenza con i dettami della Disciplina; i diversi target sono stati raggruppati per tipologia in un elaborato denominato 'Risorse e riferimenti dei Target' (elaborato VALSAT.ALL02);
 - le modalità di attuazione degli interventi di Piano tramite i target di riferimento sono:
 - o progetto pubblico;
 - o Accordo Operativo o Piano Attuativo di Iniziativa Pubblica;
 - o Procedimento unico ex art. 53 LR n. 24/2017;
 - o Permesso di costruire convenzionato nel territorio rurale;
 - oltre a ciò sono previste, per specifiche azioni gestionali (es. mantenimento di percorsi ecc.), Patti di collaborazione e Convenzioni pubblico-privato;
 - la scala di attuazione degli interventi può essere territoriale (T), locale (L), edilizia (E), secondo uno schema concettuale dato dal rapporto target - valutazione trasformazioni - PUG;
 - per la valutazione ed il controllo delle trasformazioni strategiche, la Valsat prevede la compilazione di una "Scheda di pre-valutazione dell'intervento trasformativo" costituita da due parti:
 - o la prima, la cui compilazione è a cura del Proponente, riporta i caratteri generali della proposta, gli interventi principali e la loro relazione con le diverse azioni della Strategia, secondo l'interpretazione del Proponente;
 - o la seconda, la cui compilazione è a cura del Comune, riporta nella prima sezione un commento in merito alla congruenza o meno delle azioni indicate dal proponente come coerenti con gli interventi del progetto, nella sezione successiva viene invece verificato il contributo relativo al raggiungimento dei target previsti da ciascuna azione di Piano in relazione agli interventi in progetto, attraverso una scala di giudizio quantitativa espressa in termini percentuali;
 - non viene determinata una soglia minima di raggiungimento dei target prestazionali, che dovrà essere assegnata di volta in volta da parte dell'Amministrazione Comunale e dagli Uffici Tecnici preposti alla valutazione sulla base dell'entità della trasformazione e della localizzazione dell'intervento;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- qualora lo strumento attuativo presentato evidenzi aspetti di coerenza bassa o anche debolmente negativa rispetto agli obiettivi strategici del Piano, la soglia di punteggio minimo raggiungibile dovrà comunque essere innalzata rispetto allo standard per il tipo di intervento;
- qualora invece lo strumento presenti già dal principio elementi di incoerenza significativa con gli obiettivi del Piano, non potrà essere valutato nel raggiungimento dei target né, quindi, proseguire nell'iter di approvazione;
- la fase finale della pre-valutazione da parte del Comune prevede un'ulteriore verifica sintetica delle sinergie tra la proposta progettuale e la Strategia del PUG, attraverso una scala di giudizio qualitativa (coerenza positiva o negativa alta, media, bassa, nulla), basata sull'analisi dei contenuti delle Politiche e delle Azioni di PUG;
- il risultato ottenuto dalla pre-valutazione tiene conto infine degli interventi di progetto che contribuiscono maggiormente all'attuazione delle azioni della Strategia individuate come "prioritarie", relazionabili ad ambiti di scarso valore ecosistemico ed a target specifici locali;
- la parte ovest del territorio del Comune di Quattro Castella è interessato dal Sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS - IT4030024 "Colli di Quattro Castella", interamente compreso nei confini comunali; gli elaborati sono comprensivi di Studio di incidenza (elaborato VALSAT.ALL03), nel quale viene riportata la valutazione della significatività dell'incidenza delle azioni di piano, suddivisa per ciascuna strategia territoriale (ST01, ST02, ST03);
- nello Studio di incidenza si conclude che a livello di pianificazione strategica è possibile escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sul Sito ZSC/ZPS IT4030024 "Colli di Quattro Castella"; nelle successive fasi attuative del PUG sarà necessario verificare il rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti;
- il piano di monitoraggio del PUG di Quattro Castella è articolato su due assi paralleli e complementari: il primo (cap. 7.1 "Valutazione e controllo delle trasformazioni strategiche") è finalizzato alla pre-valutazione e controllo della qualità e della coerenza degli interventi attuativi rispetto alla Strategia del PUG; il secondo (cap. 7.2 "Monitoraggio continuo") presenta un set di indicatori comune e integrato con gli altri strumenti di pianificazione, in modo da consentire all'Amministrazione di dialogare con gli altri livelli di governo del territorio.

Visti inoltre i pareri/contributi istruttori, acquisiti nell'ambito del CUAV-RE, allegati al presente rapporto istruttorio di:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0121514 del 12/07/2023; nel parere si evidenzia quanto segue:
 - o in riferimento al Quadro Conoscitivo: si chiede che il sistema conoscitivo del PUG, ed in particolare il documento denominato "Sistema naturale e ambientale- indagini sullo stato dell'ambiente- Rel. 7 Sistema naturale ed ambientale – Indagini sullo stato dell'ambiente: mobilità, rumore, aria, acqua, elettromagnetismo" sia modificato con valutazioni più approfondite. In particolare, l'analisi delle emissioni sonore delle infrastrutture di trasporto deve essere supportata da un'adeguata taratura del modello previsionale mediante opportuni rilievi fonometrici, prendendo indicativamente a riferimento la procedura prevista dalla norma UNI 11143 (appendice E - informativa). A seguito della taratura del modello previsionale, dovranno essere quindi nuovamente effettuate tutte le previsioni modellistiche relative all'inquinamento acustico contenute nel documento citato assumendo corretti valori dei flussi di traffico e delle relative velocità;
 - o in riferimento alla Valsat: occorre che le criticità (potenziali o reali) individuate nella Zonizzazione Acustica Comunale - ZAC vengano assunte/considerate nella Valsat in modo che le scelte di pianificazione del PUG possano contribuire al risanamento delle aree in cui sono presenti conflitti acustici"; si chiede pertanto di sviluppare questa parte nella fase di attuazione del Piano, subito dopo aver aggiornato la ZAC al fine di renderla coerente con il PUG;
 - o in riferimento al monitoraggio del PUG: si chiede di individuare specifici indicatori utili a valutare non solo lo stato di avanzamento delle politiche e azioni proposte dalla Strategia del PUG, ma anche il loro grado di efficacia. Tali indicatori dovranno essere inseriti nel progetto del sistema di monitoraggio del PUG, al fine di valutare in fase di gestione l'efficacia effettivamente riscontrata in rapporto a quella ipotizzata in sede di formazione del Piano. Il rispetto dei limiti della zonizzazione acustica nelle zone di conflitto acustico individuate viene indicato come possibile indicatore per ogni valutazione dell'efficacia degli interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione. Per quanto riguarda le infrastrutture di trasporto vengono indicati come riferimento i decreti statali specifici per le infrastrutture;
 - o nel parere sono inoltre individuate specifiche Azioni della Strategia rispetto alle quali sono espresse considerazioni e valutazioni;

- Regione Emilia-Romagna, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 18120 del 04/04/2022; nel parere si chiede di recepire le aree di allagamento individuate nello "Studio idraulico finalizzato alla valutazione quantitativa delle conseguenze del collasso (dam- break) dei rilevati arginali della cassa di espansione in progetto" predisposto dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per la realizzazione di un'area di laminazione del Rio Enzola

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

autorizzata con DD n. 3577 del 13/10/2021, al fine di definire gli usi ammessi e le misure di mitigazione, anche ai sensi della DGR n. 1300/2016, per la riduzione del rischio in tali aree;

- IRETI, prot. n. RT003830-2022-P del 08/03/2022; parere favorevole di fattibilità;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. PG.AT/2022/0002640 del 11/03/2022; parere espresso ai sensi della DGR n. 201/2016, DGR n. 569/2019 e DGR n. 2153/2021, ad esito favorevole a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - o nuovi ampliamenti dovranno essere attentamente valutati da IRETI, in fase di Accordo Operativo, Permesso di Costruire, o PUA, relativamente all'eventuale adeguamento di reti ed impianti gestiti;
 - o nella fase attuativa dovrà essere effettuata con IRETI la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
 - o dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
 - o dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;

In relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti, nel parere si precisa che per ognuno degli interventi individuati andrà acquisito il parere del Gestore del Servizio idrico Integrato (IRETI), segnalando se gli stessi siano a servizio esclusivo del comparto (e pertanto totalmente a carico del soggetto attuatore) oppure se siano parzialmente funzionali (e in che quota parte) al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliorino la gestione. Solo in relazione a tali indicazioni ATERSIR, valuterà l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR n. 201/2016.

Infine nel parere si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della DGR n. 201/2016, DGR n. 569/2019 e DGR n. 2153/2021;

- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0002794 del 16/03/2023; conferma del precedente parere prot. n. PG.AT/2022/0002640 del 11/03/2022 con richiesta che, nelle Tavole dei vincoli dove è riportato il "Limite di rispetto ai pozzi di prelievo delle acque pubbliche", vengano cartografati/individuati con precisione i punti di captazione ad uso idropotabile (pozzi),

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

attorno ai quali si sviluppano le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, normate ai sensi dell'art. 94 del D.lgs 152/2006;

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 6226 del 08/03/2023; nel parere si richiama il precedente parere prot. n. 291 del 05/01/2023, in particolare:
 - o per gli aspetti di tutela paesaggistica, nel parere si precisa che per la corretta individuazione dei perimetri di tutela occorre riferirsi alle attività ricognitive in corso da parte del Comitato Tecnico Scientifico istituito tra la Regione Emilia Romagna e il Ministero della Cultura per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs n. 42/2004;
 - o per gli aspetti di tutela archeologica, in riferimento ai due punti non accolti del precedente parere prot. n. 291 del 05/01/2023, vengono indicate specifiche modifiche da apportare alla "Disciplina degli interventi diretti";
- Terna Rete Italia, Rete di Trasmissione Nazionale, Dipartimento Trasmissione Centro Nord, prot. n. 53901 del 22/05/2023; parere in cui viene riportato l'elenco aggiornato degli elettrodotti di competenza Terna che insistono sul territorio del Comune di Quattro Castella completo delle relative Distanze di prima approssimazione (Dpa); viene inoltre richiamato il quadro normativo e procedurale di cui è necessario tenere conto nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità degli elettrodotti;
- Snam Rete Gas, Distretto Centro Orientale, prot. n. 158 del 07/03/2022 confermato con successivo parere prot. n. 7 del 10/01/2023; nei pareri vengono richiamate le competenze di Snam in materia di gasdotti e metanodotti e viene allegata la cartografia con riportato il tracciato indicativo dei gasdotti Snam presenti nel territorio comunale di Quattro Castella.

Considerato quanto sopra, la scrivente valuta che:

- la Valsat del PUG per le trasformazioni strategiche definisce uno strumento di valutazione e verifica dell'efficacia delle scelte progettuali rispetto al sistema di obiettivi e azioni definiti dal PUG stesso, che risulta integrato nel processo di elaborazione e attuazione del Piano e nella definizione della sua Strategia;
- nelle successive fasi attuative del PUG, la definizione delle scelte operative volte a perseguire gli obiettivi della Strategia, in particolare per le trasformazioni strategiche, potrà avvenire attraverso interventi che potranno risultare anche tra loro alternativi e confrontabili in termini di efficacia nel raggiungimento dei target prestazionali individuati dalla Valsat;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- tale strumento di valutazione si esplica attraverso un'analisi valutativa delle condizionalità definite per gli interventi di trasformazione, effettuata per sistemi funzionali e per luoghi, impostata considerando i livelli prestazionali da conseguire nei vari interventi, le condizioni da rispettare al fine di incrementare la resilienza ed in generale perseguire il sistema di obiettivi del PUG;
- la Strategia si avvale della valutazione per misurare effetti tra differenti opzioni progettuali, in coerenza con gli obiettivi del PUG e con le azioni fissate della Strategia stessa; tale meccanismo valutativo, attraverso un sistema di target prestazionali da raggiungere, misura ed orienta la qualità progettuale delle trasformazioni;
- lo scenario di piano riguarda l'intera struttura insediativa ed individua parti del territorio con caratteristiche/esigenze omogenee che richiedono modalità/regole unitarie, da applicare a luoghi ed elementi dei sistemi funzionali, come nodi e reti ecologiche, ambiti di paesaggio, tessuti da rigenerare;
- il resto della struttura insediativa è trattato e valutato nel processo di piano per la definizione dello specifico contributo che potrà dare al raggiungimento degli obiettivi di incremento della resilienza con l'applicazione della Disciplina regolativa degli interventi diretti, in attuazione della Strategia di piano;
- in relazione alla Disciplina degli interventi diretti si evidenziano i seguenti temi:
 - per quanto riguarda gli impianti produttivi isolati in ambito rurale, la Disciplina del PUG, all'art. 5.8 "Interventi sugli edifici artigianali e produttivi isolati in ambito rurale, comma 3, prevede quanto segue:
"Interventi di ampliamento o di nuova costruzione per lo sviluppo dell'attività di impresa possono essere ammessi attraverso un "Procedimento unico" di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, solo previa valutazione che non sussistano ragionevoli alternative localizzative che non determinino consumo di suolo o che si localizzino in adiacenza ad ambiti idonei per usi artigianali e produttivi. Tali interventi potranno interessare solo le attività ritenute compatibili per impatti e per tipo di lavorazione con il territorio rurale e dovranno tenere conto della sostenibilità di eventuali impatti sulla viabilità e sulle reti tecnologiche. Gli interventi dovranno, inoltre, risultare coerenti con la Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale, partecipando al raggiungimento dei target e delle prestazioni di cui al capitolo 6.2 della Valsat";
 - con riferimento alla produzione di energie da fonti rinnovabili e da cogenerazione, la Disciplina del PUG (elaborato DID.NTA) all'art. 5.10 "Impianti di produzione di energia (c4)" prevede:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

“1. Nel territorio rurale, oltre ai casi già previsti negli articoli precedenti del presente titolo, l'uso c4 è ammissibile nei limiti e secondo procedure previste nelle Linee-Guida emanate con Decreto dal Ministero dello sviluppo economico del 10/09/2010 e successive modificazioni. Sono escluse le zone non idonee come individuate dalla Regione Emilia-Romagna in applicazione del suddetto Decreto, con delibera n. 28 del 6/12/2010 (impianti fotovoltaici) n. 51 del 26/07/2011 (impianti eolici, da biogas, biomasse e idroelettrici) e successive modificazioni.

2. Nel territorio rurale, nuovi impianti di produzione di energia da combustione diretta di biomasse o di produzione di biometano da immettere in rete e di energia da biogas possono essere realizzati all'interno degli insediamenti rurali esistenti (centri aziendali agricoli o insediamenti produttivi isolati), anche riutilizzando edifici non più in uso, oppure, in subordine, in adiacenza agli stessi, evitando comunque la realizzazione di nuovi insediamenti isolati che frammentino o alterino la struttura consolidata del paesaggio rurale. Qualora l'intervento sia effettuato da un imprenditore agricolo nell'ambito dell'azienda agricola, l'intervento è soggetto alla presentazione di un PRA, di cui al successivo art. 6.1 comma 10.

3. Per gli impianti di produzione di energia da biogas, biomasse e produzione di biometano da immettere in rete, ai sensi del comma G) del punto 3 e del comma E) del punto 4 dell'allegato alla delibera regionale 51/2011 si definiscono le seguenti distanze minime dal perimetro del territorio urbanizzato a destinazione prevalentemente residenziale (non si considerano le porzioni di territorio urbanizzato specializzate per attività produttive):

- 3.000 m per gli impianti di produzione di energia da biomasse con potenza superiore ai 200 kw;*
- 1.500 m per gli impianti di produzione di energia da combustione di biogas;*
- 750 m per gli impianti di produzione di biometano da immettere in rete*
- 500 m per gli impianti di produzione di energia da biomasse con potenza inferiore ai 200 kw.*

Può derogare da tale limitazione la realizzazione di impianti di produzione di energia da biogas in stretta contiguità con un preesistente allevamento zootecnico del quale utilizzino le deiezioni, che risultino essere almeno la metà della materia con cui si alimenta il biodigestore.

5. La localizzazione di impianti di produzione di energia da combustione diretta da biomasse è inoltre subordinata alle condizioni di cui al comma E del punto 4 della delibera 51/2011 della regione Emilia-Romagna”;

- con riferimento ai tessuti produttivi, la Disciplina all'art. 4.5 “Incentivi urbanistici per favorire una ulteriore qualificazione edilizia dei tessuti produttivi”, prevede incentivi applicabili in forma di potenzialità edificatoria aggiuntiva, finalizzati a favorire gli obiettivi di qualificazione sismica, energetica ed ambientale. In particolare, al comma 2 lettere b)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

e c1), si prevede che interventi di ampliamento una tantum (in termini di volumetria realizzabile nel rispetto di specifici indici e parametri) siano ammessi a condizione che i fabbricati in ampliamento siano dotati di tetto con copertura a verde naturale pensile o fotovoltaico o, in alternativa, vengano realizzate in altra porzione dell'edificio, o nelle sue pertinenze, superfici di tetto con copertura a verde naturale pensile o fotovoltaico per una metratura pari alle dimensioni di copertura dell'ampliamento realizzato; deroghe all'incremento volumetrico massimo sono ammesse nel caso in cui, in aggiunta a quanto previsto, si assicuri la realizzazione di copertura fotovoltaica pari ad almeno il 70% della superficie coperta dell'intero edificio oggetto di ampliamento e nel caso in cui sia già presente una copertura fotovoltaica pari ad almeno il 70% della superficie coperta, andranno realizzati punti di ricarica elettrici a servizio dei parcheggi di pertinenza.

- per quanto riguarda la piantumazione delle aree a parcheggio, la Disciplina all'art. 2.5 "Requisiti tipologici dei parcheggi", comma 4, prevede che: *"I parcheggi costituiti da più di 5 posti, se realizzati a raso, scoperti e senza costruzioni interrato sottostanti, devono essere sempre alberati, con filari di alberi posti mediamente ogni 6/9 m.; ciascun albero deve essere dotato di una superficie permeabile, separata dagli stalli di stationamento, della misura minima di 3 mq"*.

Dato atto che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito del Piano Urbanistico Generale - assunto in Consiglio Comunale con DCC n. 101 del 23/12/2021 - con avviso sul BURERT n. 23 del 02/02/2022, il Comune di Quattro Castella ha ricevuto 72 osservazioni; gli elaborati di Piano adottati con DCC n. 52 del 10/11/2022 sono comprensivi della proposta di controdeduzione.

Tutto ciò premesso e valutato, ai fini della Valsat del Piano Urbanistico Generale del Comune di Quattro Castella, adottato con DCC n. 52 del 10/11/2022, dall'esame degli elaborati - considerato anche il meccanismo previsto dal PUG per la valutazione preventiva delle trasformazioni strategiche rispetto al sistema di obiettivi e azioni definiti dalla Strategia e di target prestazionali individuati dalla Valsat - oltre a quanto contenuto nei pareri e contributi allegati al presente rapporto istruttorio e fatti salvi ulteriori pareri espressi dagli Enti nell'ambito del CUAV, con riferimento alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano ai fini dell'espressione del parere motivato si segnala che:

1. in materia di energia rinnovabili:
 - con riferimento all'art. 5.10 della Disciplina "Impianti di produzione di energia (c4)", in considerazione delle numerose modifiche e novità normative che si susseguono

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

velocemente a livello statale e regionale e che incidono sulla regolamentazione delle fonti rinnovabili, si ritiene opportuno eliminare riferimenti specifici a norme sovraordinate oltre a richiami di parti di testo normativo. Si citano, in modo non esaustivo a titolo di esempio: il D. Lgs n. 199/2021, le modifiche introdotte in materia di localizzazione e regimi autorizzativi dal DL n. 13/2023 come modificato dalla Legge di conversione n. 41/2023 e la DAL n. 125/2023;

- si segnala inoltre la necessità di tener conto - nell'ambito della Disciplina del PUG relativa agli impianti di produzione di energia da combustione diretta di biomasse - della DGR n. 527 del 03/04/2023 con cui è stato adottato da parte della Giunta Regionale il nuovo Piano Aria Integrato Regionale-PAIR 2030. Si richiama che in tale Piano all'art. 20 è previsto che *“Nelle zone di Pianura Est, Pianura Ovest e nell'Agglomerato di Bologna è vietato autorizzare nuovi impianti ovvero ampliamenti di impianti esistenti per la produzione di energia elettrica tramite combustione di biomassa solida, a prescindere dalla potenza termica nominale, nonché nuovi impianti di teleriscaldamento a combustione alimentati a biomassa solida”*.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370